



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

SCUOLA DI SAN NICOLA per il Dialogo Interculturale

Il 10 maggio 2011 a Bari, alle ore 10.30, al Portico dei Pellegrini di San Nicola, verrà presentata la "Scuola di San Nicola per il Dialogo Interculturale". Sotto gli auspici di Padre Damiano Bova, Rettore della Basilica Pontificia di San Nicola di Bari, alla presenza delle Autorità intervenute, il Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Corrado Petrocelli, e il Rettore dell'Università del Salento, Domenico Laforgia, illustreranno le finalità e le attività della Scuola.

Quale istituzione laica, la Scuola si propone di promuovere il dialogo interculturale tra i Popoli, specie tra quelli che si riconoscono nella tradizione nicolaiana e che definiscono una grande Europa che va da Lisbona a Vladivostock e dai mari polari al Mediterraneo.

La Scuola nasce per iniziativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dell'Università del Salento ed è aperta a tutte le istituzioni accademiche nazionali e internazionali che, condividendo i principi etici nicolaiani, potranno partecipare a pieno titolo alla sua crescita e gestione.

Grazie alla reciproca profonda frequentazione con Università dell'Europa centro-orientale si è potuto apprezzare pienamente l'opportunità di contribuire al dialogo interculturale radicandolo nei condivisi principi nicolaiani.

Ad oggi sono state selezionate oltre 100 Università di 37 Paesi che, già intrattengono rapporti di cooperazione con le due Università fondatrici e che, pertanto, si candidano naturalmente a partecipare. Ancor prima di ricevere l'invito formale, alcune di queste Istituzioni accademiche si sono già proposte per aderire.

Oggi il valore centrale del messaggio nicolaiano, tradizionalmente identificato nella protezione dei giovani, può essere potenziato coniugandolo con l'istanza della sostenibilità. Ed è infatti garantendo la sostenibilità che si tutelano le nuove generazioni (il futuro), facendo in modo che esse ricevano dalle generazioni attuali (il presente) almeno quanto quest'ultime hanno ricevuto dalle generazioni precedenti (il passato). Così come nei millenni, San

SAINT NICHOLAS SCHOOL for Intercultural Dialogue

On May the 10th 2011 in Bari, at 10:30 a.m., the "Saint Nicholas School for Intercultural Dialogue" will be presented at the Portico dei Pellegrini di San Nicola.

Under the auspices of Father Damiano Bova, Rector of the Basilica Pontificia di San Nicola, Corrado Petrocelli, Rector of the Università degli Studi di Bari Aldo Moro, and Domenico Laforgia, Rector of the Università del Salento, will outline the aims and the activities of the School.

As a lay institution, the School aims to promote intercultural dialogue among peoples, particularly those following the tradition of Saint Nicholas, a set of peoples forming a greater Europe spanning from Lisbon to Vladivostock and from the Polar Sea to the Mediterranean.

The School originates from the initiative of the University of Bari Aldo Moro and of the University of Salento and will be open to all national and international academic institutions that, adhering to Saint Nicholas ethics principles, will be able to fully participate in the School's growth and management.

The reciprocal deep liaison with Central-Eastern European universities made it possible fully appreciating the opportunity of favoring intercultural dialogue by rooting it in the shared principles of Saint Nicholas.

Until now, we selected beyond 100 universities, from 37 countries, which already have cooperation relations with the two founding universities and that, as such, are the natural candidates to participate. Even before receiving the formal invitation, some of these academic institutions have already asked to subscribe.

Nowadays, the key value of Saint Nicholas' message, traditionally identified in protecting the young, may be boosted by conjugating it with the search for sustainability. And it is, in fact, ensuring sustainability that we can protect the new generations (the future), allowing them to receive from the current generations (the present) at least as much as the latter received from the

Nicola, simbolo dell'uomo globalizzato dei suoi tempi, è stato l'emblema del dialogo interculturale, espandendosi su scala globale nella sua incarnazione contemporanea come Santa Claus, l'attenzione ai giovani e alle nuove generazioni sottolinea la sua essenza come il vero Patrono della sostenibilità. La sostenibilità non riguarda solo l'ambiente ma, più in generale, l'uguaglianza delle opportunità tra i popoli e tra le diverse generazioni. Anzi si può spingere il concetto di sostenibilità fino a ricomprendere la salvaguardia della sopravvivenza di tutte le specie, dove le specie, non sono solo quelle definite dalla biologia, ma possono riguardare qualsiasi forma di aggregazione istituzionale, culturale e sociale, realizzazione materiale o immateriale sia della natura che dell'uomo.

Dal punto di vista scientifico se la specializzazione delle discipline si è mostrata assai vantaggiosa nel potenziare il progresso delle scienze, ha però prodotto la "solitudine dello scienziato" organizzando le conoscenze avanzate in compartimenti sempre più ristretti e segmentati e rendendo perciò difficile comunicare persino con altre persone istruite ma specializzate in campi non coincidenti.

La conseguente autoreferenzialità solleva da una parte il rischio che alcuni sforzi di ricerca più utili per l'umanità siano accantonati per concentrarsi su questioni che sono più facilmente trattabili e/o più alla moda (con eccessiva omologazione della scienza) e dall'altra il rischio che nell'esercitare i suoi sforzi, lo scienziato trascuri i principi etici di base che dovrebbero ispirare qualsiasi essere umano. Questi rischi sono particolarmente importanti se ci si preoccupa della sostenibilità.

L'approccio interdisciplinare è perciò essenziale per promuovere qualsiasi forma di conoscenza in linea con la sostenibilità e al tempo stesso è anche il vero fondamento del dialogo interculturale.

La grande crisi del 2007-2009, traendo origine e colpendo soprattutto i Paesi ricchi, i drammatici eventi di crisi ambientali e nucleari nonché le emergenze sanitarie globali degli ultimi anni, le diffuse instabilità socio-politiche in diverse aree del mondo testimoniano il deficit di principi etici di coloro a cui è stata demandata la scelta dei modelli di sviluppo utilizzati in passato.

Da qui la necessità di educare élite decisionali, capaci di operare le giuste scelte in tutti quei contesti nei quali è impellente adottare nuovi modelli di governance, maggiormente attenti alle tematiche della sostenibilità.

La sostenibilità dunque quale tema di fondo, attraverso un comune *fil-rouge* che unisce, anno per anno, durante le successive edizioni della Scuola, tutte le diverse facce della ricerca scientifica moderna finalizzata all'individuazione di

previous generations (the past). As much as through the millennia Saint Nicholas, symbol of the globalized man of his times, was the emblem of intercultural dialogue, expanding to today's global scale in his contemporary incarnation as Santa Claus, the focus on the young and the new generations underlines the essence of Saint Nicholas as the true patron of sustainability. Sustainability does not pertain just to the environment but, more generally, the equality of opportunities among the peoples of the world and among different generations. Furthermore, we can push the concept of sustainability to encompass safeguarding the survival of all species, where species are not only those defined by biology but can regard also any form of institutional, cultural and social aggregation, any material or immaterial realization of both nature and man.

Specialization has proved an asset for mankind also in science, magnifying scientific progress but, at the same time, it has induced a kind "loneliness of the scientist" organizing advanced knowledge along ever narrower and segmented compartments and hindering his dialogue even with other scholars neighboring his field of specialization but not exactly crossing it.

The consequent self-referentiality arises, from one hand, the risk that some endeavors that are more useful to mankind are shelved to focus on issues that happen to be more easily treatable and/or more fashionable (making science excessively homologous) and, on the other hand, the risk that, in his efforts, the scientist disregards the basic ethic principles that should inspire any human being. These risks are particularly important when it comes to sustainability.

The interdisciplinary approach is thus essential to promote any form of knowledge catering for sustainability. But, at the same time, that approach is the true foundation of intercultural dialogue as well.

The Great Crisis of 2007-2009, originating and hitting the most the rich countries, the dramatic events of environmental and nuclear crises as well as the global health emergencies of the latest years, the widespread socio-political instabilities in various regions of the world testify the deficit of ethic principles by those in charge of choosing the development models used in the past.

Hence, the need to educate the top elites, enabling them to make the right choices in all those contexts where it is urgent to adopt new governance models, more focused on sustainability.

Thus, sustainability as the background theme, by means of a common *fil-rouge* uniting, over the years, during the editions of the School, all the

nuove soluzioni ai problemi umani di lungo periodo. Mediante questa ricerca itinerante sarà possibile offrire corsi di alta formazione caratterizzati da contributi di docenti di fama internazionale e da interventi garanti del massimo pluralismo culturale e liberi da possibili egemonie, nella ricerca e nel rispetto dei valori espressi dalla diversità del dialogo interculturale.

La Scuola di San Nicola è dunque quel luogo speciale dove si incontrano le diverse culture e le diverse specializzazioni scientifiche attraverso un continuo scambio tra docenti e studenti. In sostanza, attraverso approccio e radici etiche condivisi la Scuola può mettere a frutto le diversità dei Popoli e le diversità delle scienze per costruire un mondo migliore.

www.saintnicholas-school.it

different angles of modern scientific research aimed to identify new solutions to humanity's long-term problems. This itinerating research will make it possible to offer advanced courses featuring famous scholars at international level along with lectures ensuring the maximum cultural plurality and free from any hegemony, seeking for and respecting the values that are intrinsic to the diversity within intercultural dialogue.

Thus, Saint Nicholas School is the special place where different cultures and scientific specializations meet through the continuous exchange of lecturers and students. At the end, via its shared approach and ethical roots the School can use Peoples' diversity and scientists' diversity to advantage aiming to build a better world.

www.saintnicholas-school.it